

Edilizia e innovazione, il Bim nella gestione dei processi complessi

27 Novembre 2014

Il 20 novembre 2014 la riunione del Consiglio Nazionale dei Giovani Imprenditori Edili è stata dedicata all'approfondimento delle applicazioni del BIM - Building Information Modeling - al processo edilizio.

Ai lavori sono intervenuti Alessandro Cambi e Francesco Marinelli, soci di SCAPE, studio italiano di architettura con sede in Roma e Parigi, che dal 2010 ha introdotto il BIM come metodo efficiente di gestione di progetti complessi, utile per garantire la crescita nel coordinamento e la minimizzazione degli errori.

Cambi e Marinelli hanno illustrato le modalità di utilizzo del BIM con particolare riguardo alla condivisione e alla sinergia tra i soggetti e le professionalità coinvolte nel progetto e nel processo costruttivo di un edificio, fino ad arrivare a un risultato di alta qualità con un eccellente controllo tecnico ed economico dell'intervento.

Partecipato e ricco di spunti il successivo dibattito, nel corso del quale si è convenuto che il BIM sia adatto anche alla gestione e manutenzione dell'edificio e possa essere applicato per lavori privati e pubblici.

Il Consiglio Nazionale ha convenuto di approfondire ulteriormente i temi legati alle applicazioni del BIM nel processo edilizio con l'apporto delle rappresentanze dei Giovani di ANCI, Ordine Ingegneri, Ordine Architetti Paesaggisti e Pianificatori.

In allegato la presentazione BIM di studio SCAPE.

18466-BIM doc.pdf [Apri](#)

18466-BIM SCAPE.pdf [Apri](#)

18466-SCAPE Mission.pdf [Apri](#)